

GOLF

Alps Tour: Aguirre Izcue prevale al playoff, Vecchi Fossa 4°

Lo spagnolo e l'azzurro hanno ottenuto una delle cinque 'carte' per l'HotelPlanner Tour 2026. Le altre all'iberico Barcos, al francese Debove e all'irlandese Mullarney

Lo spagnolo Asier Aguirre Izcue ha vinto con 203 (68 69 66, -13) colpi il Regione Lazio Alps Tour Grand Final, ultimo evento dell'Alps Tour 2025, e salendo al terzo posto dell'ordine di merito ha conquistato una delle cinque 'carte' per l'HotelPlanner Tour 2026 assegnate ai migliori della graduatoria. Un'altra è andata a Jacopo Vecchi Fossa, 31enne di Reggio Emilia, quarto nel torneo con 205 (71 67 67, -11), e secondo nel ranking dopo un'ottima annata in cui ha conseguito due successi e altre otto top ten.

Sul percorso del Golf Nazionale, a Sutri (VT), nella gara con Regione Lazio Title Sponsor, Asier Aguirre Izcue, 26 anni, ha siglato il secondo titolo stagionale e in carriera sul circuito raggiungendo nelle battute finali il connazionale Javier Barcos (203 - 66 66 71) che, in vantaggio dopo 14 buche, ha ceduto con due bogey facendosi agganciare dal connazionale con due birdie a chiudere dei sei realizzati (66, -6). Poi Aguirre Izcue ha prevalso alla prima buca di spareggio e ha ricevuto un assegno di 10.000 euro su un montepremi di 55.000 euro.

Barcos ha mancato la terza vittoria, ma ha comunque dominato nell'ordine di merito prevalendo con 38.698 punti (contro i 32.570 di Vecchi Fossa) e cambiando naturalmente tour.

Quarta posizione anche per l'olandese Jerry Ji, sesta con 206 (-10) per Ludovico Addabbo e settima con 207 (-9) per l'irlandese Ronan Mullarney, pure lui gratificato con una 'carta' (quinto tra i promossi) insieme al francese Quentin Debove (quarto), 15° con 211 (-5).

Degli altri italiani si è classificato nono con 208 (-8) Manfredi Manica, e subito dietro, 11.i con 210 (-6), sono terminati Andrea Romano, due allori nell'anno, e Filippo Bergamaschi. Al 15° posto, come Debove, Lucas Nicolas Fallotico, al 17° con 212 (-4) Luca Galliano, al 19° con 213 (-3) Matteo Cristoni e al 21° con 214 (-2) Giovanni Manzoni e Marco Florioli.

Il Golf Nazionale, la 'casa del golf italiano', il cui percorso di alto profilo tecnico è stato disegnato dagli architetti George e Jim Fazio e David Mezzacane, è stato un severo banco di prova per i partecipanti. Nel tempo ha ospitato tante manifestazioni di rilievo, tra le quali la World Cup nel 1991, il Campionato Europeo Dilettanti nel 1992 e, nel settembre 2023, la Junior Ryder Cup. All'interno della struttura, è presente il Centro Tecnico Federale, base operativa per la formazione di tutte le figure professionali che ruotano attorno al golf.

18 ottobre 2025